

Indicazioni dell’Ufficio liturgico diocesano per vivere la celebrazione di Domenica 19 novembre, I Giornata Mondiale dei Poveri

1. Riguardo al ricordo e allo stile di questa giornata, spetta alla sapienza dei celebranti e dei gruppi liturgici la sensibilizzazione dell’assemblea durante la celebrazione (con una **monizione** prima dell’inizio o appena dopo il saluto liturgico oppure durante l’omelia).
2. **Preghiera dei fedeli:** inserimento di una preghiera particolare su questo stile:
 - Perché in tutto il mondo le comunità cristiane diventino sempre di più e meglio segno concreto della carità di Cristo per gli ultimi e i più bisognosi. Preghiamo...
 - Per tutti noi qui riuniti, perché con la forza dello Spirito possiamo reagire alla cultura dello scarso e dello spreco, facendo nostra la cultura dell’incontro. Preghiamo...
3. Si può utilizzare la **Preghiera Eucaristica V/C**, Gesù modello di amore, col proprio prefazio il cui riferimento ai poveri e sofferenti risulta evidente ed efficace.
4. Ogni parrocchia può devolvere le **offerte dei fedeli** a favore dell’opera di carità ecclesiale che si trova sul proprio territorio, o la più vicina (vedi cartina).